

Aiuti per la casa dei futuri medici fuori sede

RINNOVATA LA
CONVENZIONE
DA 800MILA
EURO PER
IL 2023 TRA
FONDAZIONE
FRIULI E
UNIVERSITÀ
DI UDINE

Per dare un sostegno alle sfide dell'ateneo per didattica, ricerca, internazionalità e Terza Missione, la Fondazione Friuli e l'Università di Udine hanno rinnovato la convenzione con un contributo di 800mila euro per il 2023.

L'accordo, di validità annuale, è stato sottoscritto a palazzo Antonini-Maseri dal presidente della Fondazione Friuli **Giuseppe Morandini** e dal rettore dell'Università di Udine **Roberto Pinton**.

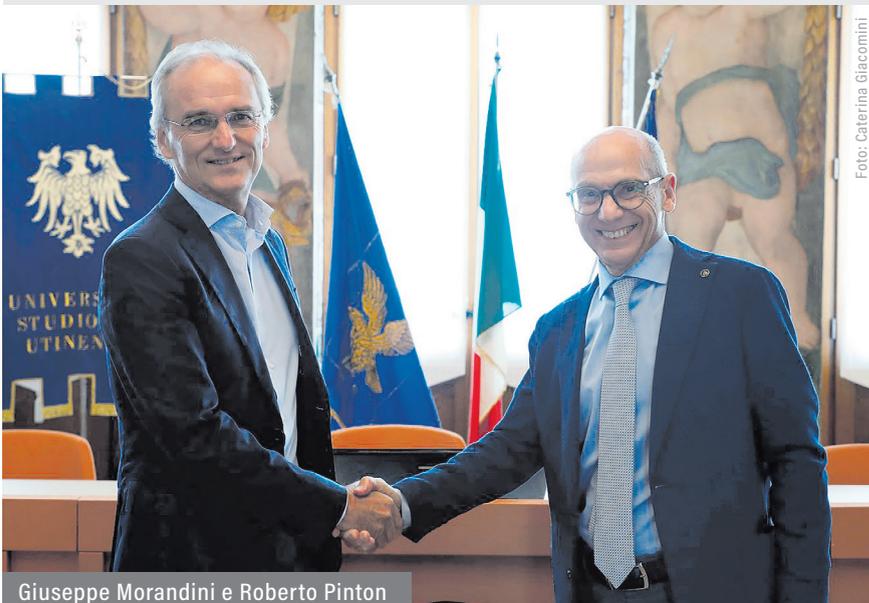
“Assieme al rettore Pinton a ogni rinnovo della convenzione cerchiamo di raccogliere nuove sfide per la crescita dell'università friulana – ha commentato il presidente Morandini -. Quest'anno la prima è incentivare la sua attrattività anche con la realizzazione dello studentato in via Manin, fondamentale per dare una risposta concreta all'esigenza di alloggi in città per gli studenti fuori sede”.

In questa direzione s'inserisce il sostegno alla residenzialità degli iscritti meritevoli alle Scuole di specializzazione in area sanitaria.

“Quella che ha dato la Fondazione Friuli – spiega il direttore del dipartimento di area medica, **Leonardo Alberto Sechi** - è una grande opportunità. Grazie al contributo economico potremo aiutare gli studenti specializzandi in una delle 22 scuole dell'ateneo friulano a trovare una sistemazione logistica. Questo sarà un importante aiuto per chi sceglie di specializzarsi all'Università di Udine, pur provenendo da fuori regione”.

“La Fondazione Friuli si conferma un partner fondamentale e strategico per l'Università di Udine – ha dichiarato il rettore Roberto Pinton – e non possiamo che essere riconoscenti per questa collaborazione diventata ormai un momento essenziale anche per fare un bilancio delle attività innovative che ogni anno l'ateneo potenzia o inaugura. Ci ritroviamo così con questo accordo a condividere obiettivi e valori comuni per l'investimento in didattica, ricerca, internazionalizzazione e Terza Missione, valorizzando anche le peculiarità del nostro territorio di riferimento”.

TRA GLI OBIETTIVI
AIUTARE LA
RESIDENZIALITÀ
ANCHE DEGLI
SPECIALIZZANDI
IN AREA SANITARIA



Giuseppe Morandini e Roberto Pinton

Foto: Caterina Giacomini